

# CONVENZIONE

TRA

il **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**, di seguito anche denominato "Ministero", con sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 44, Codice Fiscale 97222270585, legalmente rappresentato dall'Avv. Maurizio Pernice, nella sua qualità di Direttore Generale della Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;

E

la **Regione Puglia**, di seguito anche denominata "Regione", con sede e domicilio fiscale in Bari, Lungomare Nazzario Sauro n. 31, Codice Fiscale 80017210727 agli effetti del presente atto rappresentata dal dott. Giovanni Campobasso, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Ciclo Gestione Rifiuti e Bonifica;

E

il **Comune di Brindisi** di seguito denominato "Comune", con sede e domicilio fiscale in Brindisi, Piazza Matteotti n. 1, Codice Fiscale 80000250748 agli effetti del presente atto rappresentato dall'arch. Fabio Lacinio, in qualità di Responsabile del Settore Ambiente del Comune di Brindisi;

E

la **Sogesid S.p.A.** (nel seguito anche denominata "Società") con sede in Roma, via Calabria n. 35, Cod. Fis. e P. IVA. 04681091007, agli effetti del presente Atto legalmente rappresentata dal Presidente ed Amministratore Delegato, Avv. Vincenzo Assenza, in forza ~~dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione nelle~~ ~~della procura speciale a rogito del Notaio Roberto Giacobini, rep. n. 18991 del 04.07.2013,~~ ~~riunione del 25 settembre 2013~~ ~~al medesimo conferita dal Presidente e Amministratore Delegato della stessa, Avv.~~ Vincenzo Assenza, domiciliato in ragione della carica ed agli effetti del presente Atto presso la sede sociale;

MP





## **di seguito "le Parti"**

### **PREMESSE**

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140 "Regolamento recante riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTA la Legge 9 dicembre 1998, n. 426, che, all'articolo 1 ha disciplinato la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, anche al fine di consentire il concorso pubblico;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente 18 settembre 2001, n. 468, recante il "Programma Nazionale di Bonifica e ripristino ambientale" e s.m.i.;

VISTA l'articolo 1, comma 4, della citata Legge 9 dicembre 1998, n. 426, che ha individuato tra i Siti di bonifica di Interesse Nazionale (SIN) quello di "Brindisi";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 10 gennaio 2000 con cui è stata approvata la perimetrazione del SIN di "Brindisi";

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 28 novembre 2006, n. 308, concernente "Regolamento recante integrazioni al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 18 settembre 2001, n. 468 concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";

CONSIDERATO quanto stabilito nel citato Decreto Ministeriale del 28 novembre 2006, n. 308, che ha previsto all'art. 6 la possibilità che il Ministero possa avvalersi per gli interventi di propria competenza nei Siti di bonifica di Interesse Nazionale di Enti o Soggetti pubblici particolarmente qualificati, operando, per l'utilizzo delle risorse

finanziarie attribuite ai siti di interesse nazionale, con lo strumento dell'Accordo di Programma da stipularsi con la Regione interessata;

VISTO il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

VISTO l'Accordo di Programma "Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica nel Sito di Interesse Nazionale di Brindisi" stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Commissario di Governo per l'emergenza ambientale, la Regione Puglia, la Provincia di Brindisi, il Comune di Brindisi e l'Autorità Portuale di Brindisi in data 18 dicembre 2007;

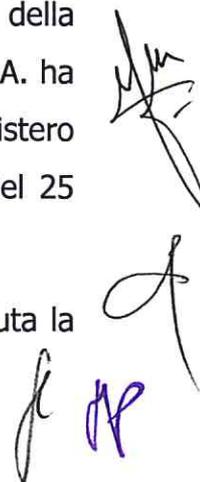
CONSIDERATO che l'Accordo di Programma evidenzia la necessità di attivare sul SIN di "Brindisi" interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica della falda dell'intero sito;

VISTA la Convenzione "per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica nel SIN di Brindisi", sottoscritta in data 9 aprile 2008 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Puglia, Commissario di Governo per l'emergenza ambientale e Sogesid S.p.A., ed i successivi Atti integrativi del 31 dicembre 2008 e del 3 novembre 2011;

CONSIDERATO che la Convenzione sopra richiamata affida alla Sogesid S.p.A, in qualità di soggetto attuatore, la progettazione e realizzazione degli interventi programmati nell'Accordo di Programma del 18 dicembre 2007;

CONSIDERATO che, con riferimento agli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di "Brindisi" previsti dai suddetti Atti convenzionali, la Sogesid S.p.A. ha completato la progettazione preliminare relativa all'intero sito, trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. 03754 del 25 ottobre 2010;

CONSIDERATO che nella Conferenza di Servizi decisoria del 21 luglio 2011 è avvenuta la presa d'atto della suddetta progettazione preliminare;



CONSIDERATO che, a seguito delle determinazioni assunte nella riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione del citato Accordo di Programma del 18 dicembre 2007, tenutasi in data 24 marzo 2011, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. 10934 del 04.04.2011 ha richiesto alla Sogesid S.p.A. di procedere con urgenza alle attività di progettazione definitiva della messa in sicurezza e bonifica della falda dell'area di Micorosa;

CONSIDERATO che per la progettazione definitiva della messa in sicurezza e bonifica della falda dell'area di Micorosa si rende necessario lo stanziamento di ulteriori risorse rispetto a quelle già previste nella Convenzione del 9 aprile 2008 e nei successivi Atti integrativi del 31 dicembre 2008 e del 3 novembre 2011;

VISTA la Delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 87 recante "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC). Programmazione regionale delle risorse residue del FSC a favore del settore ambientale per la manutenzione straordinaria del territorio";

CONSIDERATO che la suddetta Delibera ha assegnato € 40.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2007-2013 di competenza della Regione Puglia, destinate alla copertura dell'intervento "*Attuazione interventi programmatici previsti nell'AdP Brindisi per la bonifica e messa in sicurezza di emergenza della falda nel SIN Brindisi*";

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dal punto 3.1 della Delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 87, gli interventi di competenza regionale finanziati con la medesima Delibera saranno attuati mediante Accordi di Programma Quadro (APQ) "rafforzati";

CONSIDERATO che il punto 4 della Delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 87 ha previsto, coerentemente con gli obiettivi di urgenza e di accelerazione della spesa, la revoca delle risorse non impegnate entro il termine del 31 dicembre 2013 attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte delle Amministrazioni destinatarie;

VISTA la nota prot. 8449 del 20 dicembre 2012, con la quale la Regione Puglia ha manifestato la volontà di avviare gli interventi prioritari di messa in sicurezza e bonifica della falda, con particolare riferimento al sito di Micorosa, a valere sulle risorse assegnate dalla Delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 87;

CONSIDERATA l'elevata compromissione ambientale del sito di Micorosa, già oggetto di finanziamenti da parte della Regione Puglia per interventi di caratterizzazione



ambientale, dalla quale sono emersi livelli di contaminazione della falda estremamente preoccupanti, per tipologia e concentrazione degli inquinanti;

VISTA la successiva nota prot. 9511 del 04.02.2013 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha condiviso la suddetta proposta regionale di intervenire prioritariamente nell'area "Micorosa", che rappresenta, all'interno del SIN di Brindisi, una delle aree maggiormente contaminate nel suolo e nelle acque di falda e, pertanto, costituisce una sorgente attiva di contaminazione verso il bersaglio rappresentato dal mare;

CONSIDERATO che, diversamente da quanto disposto nell'Accordo di Programma del 18 dicembre 2007, a seguito della condivisione della suddetta proposta di intervento sull'area "Micorosa" ed ai fini della successiva attuazione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Puglia, il Comune di Brindisi e la Sogesid S.p.A. hanno convenuto di affidare alla medesima Società la redazione della progettazione definitiva di messa in sicurezza e bonifica dell'area in questione, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, nonché la direzione dei lavori e di affidare l'attuazione dell'intervento al Comune di Brindisi in qualità di stazione appaltante;

VISTA la nota prot. 4032 – U del 28 marzo 2013 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, in ragione dei tempi ristretti previsti dalla Delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 87 per addivenire all'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti, ha autorizzato la Regione Puglia a dare immediato avvio alle procedure volte alla predisposizione della progettazione definitiva degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda ritenuti prioritari sul SIN di "Brindisi" finanziati dalla medesima Delibera, nelle more del perfezionamento del relativo Accordo di Programma Quadro "rafforzato";

VISTO l'Accordo di Programma Quadro "rafforzato" previsto dal punto 3.1 della Delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 87 recante "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC). Programmazione regionale delle risorse residue del FSC a favore del settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio", sottoscritto in data 16 luglio 2013 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia;



CONSIDERATO che il suddetto Accordo di Programma Quadro "rafforzato" conferma, all'art. 3, comma 1, la destinazione di € 40.000.000,00 per l'intervento "*Attuazione interventi programmatici previsti nell'AdP Brindisi per la bonifica e messa in sicurezza di emergenza della falda nel SIN Brindisi*", coerentemente con quanto previsto dalla Delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 87;

CONSIDERATO che l'Allegato 2 al citato Accordo di Programma Quadro "rafforzato" relativo agli "Interventi non immediatamente cantierabili" individua il Comune di Brindisi quale soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza e bonifica della falda nel SIN di "Brindisi" e la Sogesid S.p.A. quale responsabile della progettazione definitiva del suddetto intervento;

TENUTO CONTO che la Regione Puglia assicura in tutte le fasi procedurali attraverso il proprio sistema di gestione e controllo (SIGECO), dettagliatamente descritto all'allegato 1.d del citato Accordo di Programma Quadro "rafforzato", la congruità e l'ammissibilità della spesa degli interventi finanziati nell'APQ medesimo e, conseguentemente, di quelli inseriti nella presente Convenzione, assolvendo in tal modo anche agli adempimenti previsti dall'articolo 6 del D.M. 468/01;

CONSIDERATA la nota prot. 0035739 del 07.05.2013 con la quale la Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha concesso alla Sogesid il nulla osta a procedere con urgenza alle attività di progettazione definitiva dell'intervento, nelle more della definizione di tutti gli atti funzionali alla regolamentazione dei rapporti tra i soggetti a vario titolo interessati;

CONSIDERATA pertanto la necessità ed urgenza di addivenire alla sottoscrizione di un Atto convenzionale funzionale alla realizzazione della progettazione definitiva nonché alla successiva realizzazione degli interventi, ritenuti prioritari, di messa in sicurezza e bonifica della falda dell'area di Micorosa, a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 87, disciplinate nell'Accordo di Programma Quadro "rafforzato" del 16 luglio 2013;

CONSIDERATO che il sito di Micorosa risulta adiacente alle aree di pertinenza della Società Syndial S.p.A.;

CONSIDERATO che le suddette aree sono strettamente interconnesse da un punto di vista idrodinamico, attese le particolari complessità derivanti dalla delimitazione della matrice "acque sotterranee";

CONSIDERATA l'opportunità di prevedere la realizzazione di interventi integrati volti a temperare, per le due distinte aree, il raggiungimento di un elevato grado di efficacia, efficienza e funzionalità degli stessi, in un quadro sinergico di operatività rivolto al risanamento dell'intera area;

CONSIDERATO l'incontro tecnico tenutosi in data 11 giugno 2013 tra la Provincia e il Comune di Brindisi, e le Società Sogesid S.p.A. e Syndial S.p.A., volto a verificare la coerenza progettuale di rispettiva competenza tra le aree oggetto di intervento di bonifica da parte della Sogesid S.p.A. (area di Micorosa) e le aree adiacenti di pertinenza della Syndial S.p.A.;

CONSIDERATO che tale esigenza scaturisce dalla necessità di garantire una complessiva messa in sicurezza permanente delle aree, mirata al contenimento della falda all'interno di un più ampio schermo perimetrale;

VISTO l'elaborato "Interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Brindisi. Progetto definitivo – 1° Stralcio funzionale – Area Micorosa", trasmesso dalla Sogesid con nota prot. 5257 del 18.10.2013;

VISTO l'elaborato "Progetto Operativo di messa in sicurezza permanente di parte delle "aree esterne" Syndial", trasmesso da Syndial con nota prot. Amde-163/2013 del 14.10.2013;

CONSIDERATO che la Conferenza dei Servizi del 29 ottobre 2013, ha ritenuto approvabile entrambi gli elaborati sopra richiamati, concordando *"...sulla necessità di procedere ad un esame congiunto dei due elaborati al fine di valutarne l'effettiva integrazione e funzionalità ai fini della messa in sicurezza dell'intera area Micorosa"* e ritenendo che *"... per la sua natura l'intervento appare necessariamente da realizzare in maniera coordinata e congiunta da parte dei due distinti soggetti, anche se per stralci funzionali. A tal fine Sogesid e Syndial dovranno presentare, nel minor tempo tecnico possibile, al Comune di Brindisi, in qualità di soggetto attuatore, un protocollo finalizzato al coordinamento tecnico in fase esecutiva di entrambi i progetti e all'uniformità di collaudo di tutta l'opera"*;

CONSIDERATO che la Sogesid è una Società per Azioni costituita con Decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 3 aprile 1993, n. 96, al fine di favorire il processo di industrializzazione nel settore delle risorse idriche ed il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che la Sogesid S.p.A., per via dell'attività svolta, della natura pubblica dei servizi affidati, viene ricompresa nella definizione di "Organismo di diritto pubblico" introdotto dall'art. 3 punti 26 ss. del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, rientrando nel novero di quei soggetti che perseguono un fine pubblico in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale;

CONSIDERATO che nella realizzazione dei compiti ad essa attribuiti, la Sogesid S.p.A. espleta la funzione di "amministrazione aggiudicatrice" non partecipando a procedure di evidenza pubblica;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1, comma 503, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, la Sogesid S.p.A. ha adeguato il proprio Statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, configurandosi pertanto come società *in house providing* al Dicastero;

CONSIDERATO che, con nota prot. 024774 del 17 dicembre 2009, la Commissione Europea ha riconosciuto la Società quale organismo *in house providing* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

CONSIDERATO quanto ritenuto e stabilito con D.P.C.M. 30 dicembre 2010 a seguito di cui la Sogesid S.p.A. si configura, ai sensi del comma 3 dell'art. 4 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 - convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135 - come società che svolge servizi di interesse generale cui non si applicano le disposizioni di cui al comma 1 del predetto articolo;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 dello statuto societario, tra le suddette attività è ricompresa l'assistenza e le prestazioni di servizi nell'ambito della programmazione ed attuazione degli interventi di bonifica finalizzati al risanamento ambientale rientranti nel programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale;

CONSIDERATO che il Ministero esercita sulla Sogesid S.p.A. un controllo analogo a quello che essa esercita sui propri servizi;

CONSIDERATO quanto disposto dal DPCM del 30 dicembre 2010 a seguito di cui la Sogesid si configura ai sensi del comma 3 dell'art. 4 del D.L. del 6 luglio 2012 n. 95. Convertito nella Legge del 7 aprile 2012 n. 135, come Società che svolge servizi di interesse generale cui non si applicano le disposizioni di cui al comma 1 del predetto articolo;

CONSIDERATO che in conformità al consolidato orientamento della dottrina e della giurisprudenza nazionale e comunitaria il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, quale sottoscrittore della Convenzione del 09 Aprile 2008 e del presente atto integrativo, esercita nei confronti della Sogesid e per conto degli altri sottoscrittori il controllo analogo nella forma c.d. "congiunta";

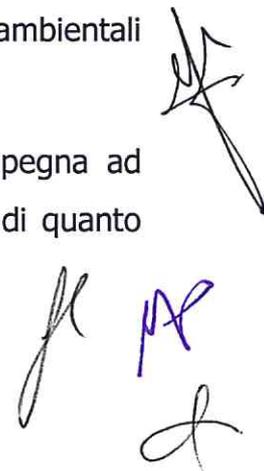
CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione della Sogesid S.p.A nella seduta del 25 settembre <sup>2013</sup> ~~2011~~ ha conferito mandato al Presidente ed Amministratore Delegato, con facoltà di delega, a sottoscrivere ~~il presente~~ <sup>e'</sup> Atto convenzionale;

VISTA la nota della Sogesid S.p.A. prot. 4976 del 04.10.2013, concernente la trasmissione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla Regione Puglia ed al Comune di Brindisi della bozza di Convenzione;

CONSIDERATO che gli interventi oggetto della presente Convenzione sono coerenti con quanto disposto dal Sig. Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare nell' "Atto di Indirizzo per la definizione degli ambiti settoriali d'azione della Società Sogesid per la programmazione delle attività per l'anno 2010" del 26 aprile 2010;

VISTO il verbale della seduta del 03 luglio 2013 della Commissione di valutazione degli investimenti e di supporto alla programmazione e gestione degli interventi ambientali concernente l'interpretazione del citato Atto di Indirizzo;

CONSIDERATO che la Sogesid S.p.A., in attuazione del presente Atto, si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;



CONSIDERATO che le erogazioni delle risorse finanziarie per l'espletamento delle attività saranno effettuate direttamente dalla Regione Puglia, secondo le modalità appresso indicate;

CONSIDERATO che ai fini della presente Convenzione, ferme restando le competenze tecniche del Ministero e della Regione in ordine al procedimento di bonifica, la Regione Puglia svolgerà altresì le funzioni di soggetto di controllo amministrativo e di soggetto erogatore secondo le modalità indicate nella presente Convenzione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 5 agosto 2010 n. 153, che individua, per gli effetti di cui all'art.12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, i criteri, le modalità e le procedure, dirette alle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari ad Enti Pubblici per iniziative interventi od opere rientranti nelle materie di competenza del Ministero;

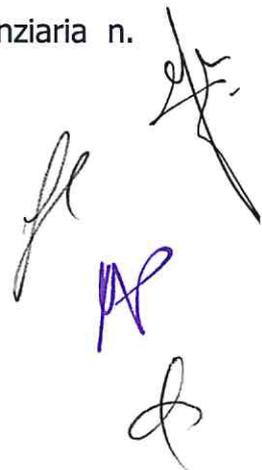
CONSIDERATO che l'art. 5, comma 5, del suddetto Decreto, prevede che possa essere concessa un'anticipazione della sovvenzione, nella misura massima del trenta per cento della stessa;

CONSIDERATO, altresì, quanto disposto dall'articolo 6, comma 3, del citato D.M. 468/2001 in ordine alla possibilità che le Regioni *"... possono concedere anticipazioni per indagini preliminari, per piani di caratterizzazione e per progettazione preliminare e definitiva"*;

VISTI gli articoli 60 e seg. del D.P.R. 10.01.1957, n. 2 e ss.mm.ii. in materia di incompatibilità degli incarichi dei dipendenti pubblici;

VISTA la normativa sulla pubblicità degli incarichi prevista dalla Legge finanziaria n. 296/06, art. 1, comma 593 e ss.mm.ii.;

**LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

Handwritten signatures in black and blue ink, located in the bottom right corner of the page. There are four distinct signatures, some overlapping.

## **Articolo 1**

### **Premesse**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

## **Articolo 2**

### **Oggetto e Modalità di realizzazione**

1. La presente Convenzione ha per oggetto le attività finalizzate alla messa in sicurezza permanente dell'area Micorosa, ricadente all'interno del SIN di "Brindisi", volte a garantire l'attuazione di una strategia integrata funzionale ad un complessivo risanamento ambientale. Tali attività costituiscono uno stralcio dell'intervento complessivo di messa in sicurezza della falda dell'intero SIN di Brindisi come previsto dall'Accordo di Programma del 18.12.2007 di cui alle premesse.

2. Alla Sogesid S.p.A., come già previsto all' art. 2, comma 1, lett. b) della Convenzione del 9 aprile 2008 di cui alle premesse, viene affidata la progettazione definitiva degli "Interventi di messa in sicurezza e bonifica delle falda del SIN di Brindisi – 1° stralcio funzionale – Area Micorosa" che prevede il marginamento fisico lato mare nel tratto antistante l'area Micorosa, l'impianto di trattamento delle acque di falda inquinate da emungere, nonché l'impermeabilizzazione superficiale del corpo rifiuti a maggiore protezione della falda.

La Sogesid S.p.A., in ragione delle proprie specifiche competenze:

- A) redige ed elabora la progettazione definitiva degli interventi e assicura il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- B) assicura il supporto al Responsabile del Procedimento;
- C) assicura la direzione lavori dell'intervento e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

3. La progettazione di cui al comma 2 sarà utilizzata dal Comune di Brindisi, in qualità di soggetto attuatore individuato dall'Allegato 2 dell'Accordo di Programma Quadro "rafforzato" di cui alle premesse, per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda dell'area di Micorosa.

4. Sogesid si impegna a garantire il coordinamento tecnico in fase esecutiva del progetto di cui al presente articolo con il progetto di completamento predisposto da Syndial, entrambi approvati nella Conferenza di Servizi del 29 ottobre 2013, ai fini dell'uniformità di collaudo di tutta l'opera.

### **Articolo 3**

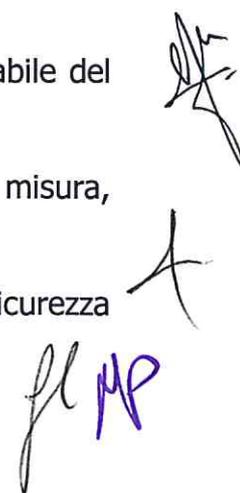
#### **(Durata e decorrenza della Convenzione)**

1. La presente Convenzione entra in vigore a partire dalla data di notifica della medesima, debitamente registrata da parte degli Organi di Controllo e avrà una durata di 40 mesi in funzione dello start-up delle attività realizzative.
2. Tale termine potrà essere prorogato, su motivata richiesta dei soggetti sottoscrittori, in relazione all'avvio e allo svolgimento delle attività.
3. La maggior durata della Convenzione, ai sensi del precedente comma, non comporta il diritto a maggiorazioni del corrispettivo pattuito.

### **Articolo 4**

#### **(Fabbisogno finanziario e copertura finanziaria degli interventi)**

1. Per gli interventi di cui all'art. 2 della presente Convenzione, la Regione Puglia corrisponderà una somma complessiva pari a € 2.559.944,52 (IVA e oneri inclusi), così suddivisa:
  - Attività A) € 920.888,91, IVA e oneri compresi, di cui € 686.014,92 per la Progettazione definitiva ed € 234.873,99 per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
  - Attività B) € 101.972,05, IVA e oneri compresi, per il supporto al Responsabile del Procedimento;
  - Attività C) € 1.145.626,91, IVA e oneri compresi, per la Direzione dei Lavori, misura, contabilità, assistenza al collaudo;
  - Attività D) € 391.456,64, IVA ed oneri compresi per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.



2. La copertura finanziaria è assicurata, ai sensi dell'art. 3, comma 1, dell'Accordo di Programma Quadro "rafforzato" del 16 luglio 2013 citato nelle premesse, a valere sulle risorse FSC 2007-2013 di competenza della regione Puglia assegnate al SIN di "Brindisi" dalla Delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 87.

3. L'erogazione degli importi di cui al comma 1 avverrà secondo quanto stabilito al successivo articolo 5.

## **Articolo 5**

### **(Modalità e termini di pagamento)**

1. Il pagamento dell'importo totale pari ad € 2.559.944,52, (IVA e oneri inclusi), di cui all'articolo 4, comma 1 sarà corrisposto dalla Regione Puglia secondo le seguenti modalità:

- Attività A) di redazione della progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per un totale pari a € 920.888,91 IVA e oneri compresi:
  - il 80% dell'importo, pari a € 736.711,13 (IVA e oneri compresi) sarà corrisposto, previa presentazione della relativa fattura, alla comunicazione da parte della Regione Puglia dell'avvenuta registrazione del presente atto da parte dei competenti organi di controllo regionali;
  - il residuo ammontare del 20%, pari ad € 184.177,78 (IVA e oneri compresi) sarà corrisposto, previa presentazione della relativa fattura, all'avvenuta validazione della progettazione e del Piano di Sicurezza.
- Attività B) di supporto al Responsabile del Procedimento per un totale pari a € 101.972,05 IVA e oneri compresi:
  - tale importo pari a € 101.972,05 (IVA e oneri compresi) sarà corrisposto, previa presentazione delle relative fatture, al concludersi di ciascuna delle "attività omogenee" previste in tabella B.6. del D.M. 4 aprile 2011 e utilizzate per redigere la parcella.
- Attività C) di Direzione dei Lavori, misura, contabilità e assistenza al collaudo per un totale pari a € 1.145.626,91 IVA e oneri compresi:
  - pagamenti in acconto calcolati proporzionalmente all'avanzamento dei lavori risultante dagli atti contabili;



- saldo all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.
- Attività D) di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori per un totale pari ad € 391.456,64 IVA ed oneri compresi:
  - pagamenti in acconto calcolati proporzionalmente all'avanzamento dei lavori risultante dagli atti contabili;
  - saldo all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

2. Fermo restando il totale delle risorse assentite, pari ad € 2.559.944,52 (IVA e oneri inclusi), la Regione Puglia e il Comune di Brindisi, sentito il Ministero, potranno autorizzare la rimodulazione e/o la compensazione delle voci di costo dettagliate nel presente Atto convenzionale su motivata, preventiva richiesta da parte di Sogesid S.p.A..

3. In sede di saldo, qualora una o più attività oggetto della presente Convenzione non fossero attuate in tutto o in parte, il corrispettivo sarà rapportato alle attività effettivamente svolte e rendicontate.

4. Similmente, non verranno corrisposte alla Sogesid S.p.A. le somme derivanti da eventuali risorse comunque a qualsiasi titolo non utilizzate (ribassi d'aste, economie, ecc.) che saranno riprogrammate dal Tavolo Sottoscrittori dell'APQ "rafforzato" del 16.07.2013, secondo quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 14/2006.

5. Fatto salvo l'erogazione delle spettanze per le attività già svolte che sarà corrisposto dopo la comunicazione da parte della Regione Puglia dell'avvenuta registrazione del presente atto da parte dei competenti organi di controllo regionali, i pagamenti di tutti i successivi importi contrattuali sono subordinati alla positiva valutazione amministrativa (fatture e rendicontazione) da parte della Regione Puglia, relativamente al programma degli interventi presentati secondo modalità e tempistiche congruenti con il cronoprogramma contenuto nel Piano Operativo di Dettaglio, allegato alla presente Convenzione.

6. La Regione Puglia assicura la congruità dei costi degli interventi tramite il sistema SIGECO, così come illustrato nelle premesse.

7. Per le erogazioni di cui al comma 1, la Sogesid S.p.A. emetterà le fatture intestandole alla Regione Puglia, alla quale saranno direttamente trasmesse. La Regione, in qualità di "Soggetto di controllo tecnico ed amministrativo, nonché di soggetto erogatore"



provvederà alla liquidazione delle stesse entro 30 giorni dalla loro ricezione, versando il relativo importo sul conto corrente indicato in calce alle fatture.

8. Le richieste di pagamento dovranno obbligatoriamente riportare il codice unico di progetto (CUP) e, ove previsto, il codice identificativo gara (CIG), in conformità alle disposizioni previste dalla legge n. 136/2010.

9. Tutte le attività tecniche funzionali e propedeutiche alla realizzazione degli interventi disciplinati dalla presente Convenzione (progettazione, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione) saranno determinate come previsto dall'Atto di Indirizzo del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la programmazione delle attività per l'anno 2010 della Sogesid S.p.A., così come interpretato dalla Commissione di valutazione degli investimenti e di supporto alla programmazione e gestione degli interventi ambientali nella seduta del 03.07.2013.

## **Articolo 6**

### **(Tracciabilità dei flussi finanziari)**

1. Ciascuna delle parti assume, a pena nullità assoluta, gli obblighi di cui alla L. n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
2. A tal proposito Sogesid S.p.A. si impegna a comunicare gli estremi del C/C dedicato nonché delle persone designate ad operare sul suddetto conto nei termini di cui al comma 7, art. 3, L. n. 136/2010.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto della Convenzione.

## **Articolo 7**

### **(Responsabile della Convenzione)**

1. Si individuano quali responsabili dell'attuazione del presente Atto i seguenti
  - Per la Sogesid S.p.A il Direttore Generale;
  - Per la Regione Puglia il Responsabile del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica;



- Per il Comune di Brindisi il Responsabile del Settore Ambiente.
2. Il suddetto incarico non comporta il riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

### **Articolo 8**

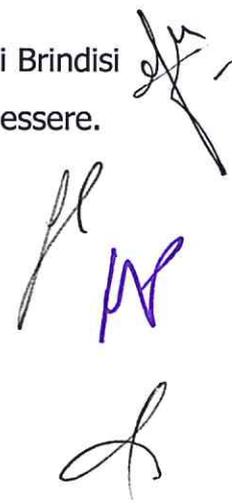
#### **(Contratto a terzi)**

1. Per l'esecuzione delle attività previste nella presente Convenzione Sogesid S.p.A. potrà avvalersi dell'attività di terzi, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di contratti pubblici, ed in particolare del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e del reg. attuativo D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i..
2. In caso di affidamento delle attività a soggetti terzi Sogesid S.p.A. dovrà assicurare:
- a) il rispetto del principio per la selezione pubblica degli incarichi comunicando l'esito delle suddette procedure;
  - b) il rispetto del divieto di frazionamento artificioso delle acquisizioni;
  - c) il rispetto, da parte del Soggetto terzo, della normativa per l'utilizzo delle risorse pubbliche provvedendo ad acquisire la visura camerale per accertare lo stato dell'impresa;
  - d) il rispetto del criterio della coerenza del compenso attribuito con le fasce di costo stabilite dalla normativa nazionale e dalla contrattazione collettiva nazionale;
  - e) il rispetto del limite massimo dei compensi mensili e orari, in relazione alla natura ed alla durata dell'attività svolta;
3. La Sogesid S.p.A. si impegna a sollevare il Ministero, la Regione e il Comune di Brindisi da qualsiasi pretesa avanzata da terzi in conseguenza delle collaborazioni poste in essere.

### **Articolo 9**

#### **(Obblighi della Sogesid)**

1. La Sogesid S.p.A. si impegna, in esecuzione del presente Atto:



- a tenere costantemente informato il Ministero, la Regione e il Comune sullo svolgimento delle attività attraverso la presentazione di relazioni sullo stato di avanzamento lavori;
- a mettere a disposizione del Ministero, della Regione e del Comune, ed a richiesta di questi, i documenti relativi allo stato di avanzamento del lavoro e a redigere, ove occorra, note illustrative dell'attività svolta;
- ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- a concordare le modifiche conseguenti alle eventuali variazioni del programma operativo indicate dal Ministero, dalla Regione e/o dal Comune.

2. Il Ministero si riserva di attivare la risoluzione del presente Atto nel caso in cui vengano eseguite, nell'ambito delle attività connesse al presente atto, transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., così come stabilito dall'articolo 8, comma 3, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

#### **Articolo 10**

##### **(Proprietà degli elaborati)**

1. I risultati tecnico-scientifici e i prodotti conseguiti in attuazione delle attività di cui al presente Atto sono di proprietà del Ministero, della Regione e del Comune che potranno disporre per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali;
2. Sogesid S.p.A., previa autorizzazione del Ministero, potrà realizzare, senza scopo di lucro, pubblicazioni scientifiche nell'ambito della propria attività di ricerca, comunque citando la Convenzione nel cui ambito è stata svolta l'attività.

#### **Articolo 11**

##### **(Risoluzione della Convenzione)**

1. La presente Convenzione potrà essere risolta a richiesta di ciascuna parte contraente per inadempienza della controparte.

2. Ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, la presente Convenzione, previa diffida ad adempiere inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, rimasta senza effetto decorsi 30 giorni dalla sua ricezione presso il domicilio della parte inadempiente, si intende risolta di diritto a decorrere dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione. Inoltre, la Convenzione potrà essere risolta per mutuo accordo dei contraenti risultante da atto scritto.

### **Articolo 12 (Domicilio)**

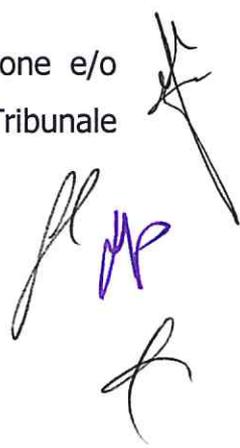
1. Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, i contraenti eleggono il proprio domicilio: il Ministero in Roma, via Cristoforo Colombo n. 44; la Regione in Bari, Lungomare N. Sauro, 33; il Comune in Brindisi, presso la sede comunale e la Sogesid S.p.A., in Roma, Via Calabria n. 35.

### **Articolo 13 (Norme applicabili)**

1. Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

### **Articolo 14 (Foro competente)**

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, è esclusivamente competente il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.



**Articolo 15**  
**(Riservatezza)**

1. Fatto salvo quanto stabilito all'articolo 2 della presente Convenzione con riferimento all'informativa da fornire alla cittadinanza locale e fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente atto dovranno essere considerate riservate.
2. È fatto divieto alle parti di modificare, pubblicizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la documentazione e le informazioni sopra citate e di utilizzare le stesse per fini diversi dall'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.
3. In ogni caso di cessazione della Convenzione, le parti saranno tenute alla restituzione di tutto il materiale che presenti o includa informazioni riservate.

Roma, **4 DIC. 2013**

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Direzione Generale per la Tutela del  
Territorio e delle Risorse Idriche

*Avv. Maurizio Pernice*  

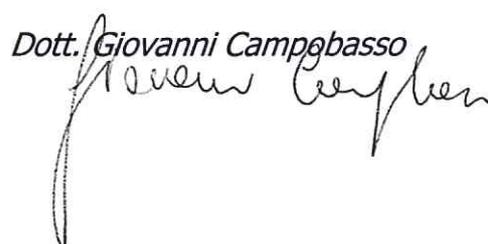

**COMUNE DI BRINDISI**

Settore Ambiente

*Arch. Fabio Lacinio*  

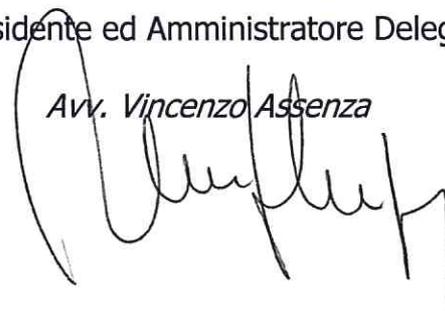

**REGIONE PUGLIA**

Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica

*Dott. Giovanni Campobasso*  


**SOGESID S.P.A.**

Il Presidente ed Amministratore Delegato

*Avv. Vincenzo Assenza*  




Accordo di Programma "Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica nel Sito di Interesse Nazionale di Brindisi" del 18 dicembre 2007 e successivo Accordo di Programma Quadro "rafforzato", sottoscritto in data 16 luglio 2013 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia

**Convenzione per la definizione delle attività in capo alla Sogesid per la realizzazione degli interventi finalizzati alla messa in sicurezza permanente delle aree Micorosa, ricadenti all'interno del SIN di Brindisi**

***PROGRAMMA OPERATIVO DI DETTAGLIO  
DELLE ATTIVITÀ***



*Roma, novembre 2013*

*Handwritten signatures in black and purple ink.*

## INDICE

1.	Oggetto delle attività .....	3
2.	Dettaglio delle attività .....	4
2.1	Progettazione definitiva degli interventi e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione .....	4
2.2	Supporto al Responsabile del procedimento.....	4
2.3	Ufficio di Direzione dei Lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione .....	5
3	Determinazione dei corrispettivi .....	8
4	Costi delle attività.....	9
3.	Tempi di attuazione .....	9

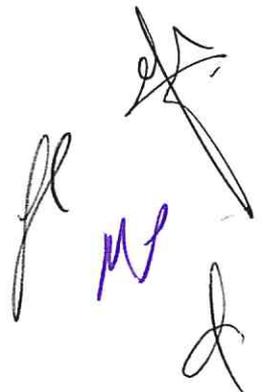


## 1. OGGETTO DELLE ATTIVITÀ

Il presente Programma Operativo di Dettaglio è parte integrante e sostanziale della Convenzione tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Puglia, il Comune di Brindisi e la Sogesid S.p.A. per la definizione delle attività in capo alla Sogesid relativamente alla messa in sicurezza permanente delle aree di Micorosa, ricadenti all'interno del SIN di "Brindisi", al fine di garantire l'attuazione di una strategia integrata funzionale ad un complessivo risanamento ambientale.

Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda dell'area di Micorosa, il Comune di Brindisi viene individuato quale Soggetto Attuatore dell'intervento, mentre alla Sogesid, in ragione delle proprie specifiche competenze, vengono affidate le seguenti attività:

- A. Progettazione definitiva degli interventi e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- B. Supporto al Responsabile del Procedimento;
- C. Direzione dei Lavori, misura, contabilità e assistenza al collaudo;
- D. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Handwritten signatures in black and blue ink, located in the bottom right corner of the page. There are four distinct signatures, with one in blue ink and three in black ink.

## **2. DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ**

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività che verranno eseguite a valere sulla presente convenzione.

### **A. Progettazione definitiva degli interventi e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione**

La progettazione definitiva degli “Interventi di messa in sicurezza e bonifica delle falda del SIN di Brindisi – 1° stralcio funzionale – Area Micorosa” dovrà prevedere il marginamento fisico lato mare nel tratto antistante l’area Micorosa e la SIC/ZPS Saline Punta della Contessa, l’impianto di trattamento delle acque di falda inquinate da emungere, nonché l’impermeabilizzazione superficiale del corpo rifiuti a maggiore protezione della falda. Sulla scorta della progettazione preliminare e dell’aggiornamento dei dati tecnici, la Sogesid produrrà il progetto definitivo completo degli elaborati grafici, tecnici ed economici previsti dal D.lgs 12 aprile 2006 n. 163 e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, al fine di ottenere tutti i visti/pareri/autorizzazioni necessari all’approvazione e di rendere appaltabili i lavori sicurezza oggetto del presente piano operativo.

La Sogesid produrrà, altresì, il Piano di Sicurezza e Coordinamento, allegato al progetto, completo di tutti i contenuti previsti dal D.lgs 9 aprile 2008 n. 81.

### **B. Supporto al Responsabile del procedimento.**

La Sogesid effettuerà le attività di supporto tecnico al Responsabile del Procedimento nelle sue funzioni che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono:

- supervisione e approvazione del progetto esecutivo, nonché dell’Aggiornamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento, redatti dall’Appaltatore in conformità ai documenti di gara e al C.S.A.;
- supervisione alla direzione lavori ed alla sicurezza;
- funzioni amministrative;
- gestione dei rapporti con i professionisti incaricati delle attività di progettazione;
- gestione dei rapporti con gli enti preposti all’emissione dei visti/pareri/autorizzazioni propedeutici agli atti di approvazione delle progettazioni;
- definizione e perfezionamento degli atti di verifica e validazione progettuale;
- risoluzione delle eventuali cause ostative al fluido iter approvativo del progetto;
- raccolta, verifica e trasmissione all’Osservatorio dei lavori pubblici degli elementi

relativi all'intervento oggetto del presente atto;

- verifica dell'andamento dei lavori;
- emissione dei certificati di pagamento alle imprese esecutrici ed i relativi atti propedeutici;
- verifica sulla presenza delle condizioni di legge nell'ambito di eventuali proposte di variante in corso d'opera;
- predisposizione degli atti propedeutici all'approvazione delle perizie di variante nonché i relativi atti approvativi;
- predisposizione degli atti relativi alla conclusione delle opere;
- supporto alle attività di collaudo statico e tecnico-amministrativo;
- redazione della totalità degli atti ed il supporto agli adempimenti di esclusiva competenza del RUP.

### **C. Direzione dei Lavori, misura, contabilità e assistenza al collaudo**

La Sogesid assicurerà il coordinamento e la supervisione dell'ufficio di direzione dei lavori (direttori operativi, ispettori di cantiere, ecc.) controllo della realizzazione degli interventi, nonché la vigilanza sulla conformità delle opere e delle caratteristiche dei materiali alle prestazioni tecniche, giuridiche, amministrative e contrattuali previste dal progetto esecutivo.

Nel dettaglio le attività che verranno espletate sono:

- cura dell'esecuzione lavori a regola d'arte e in conformità al progetto e al contratto;
- coordinamento e supervisione delle attività di cantiere;
- accettazione dei materiali e delle apparecchiature installate;
- reportistica sullo stato di avanzamento delle opere e sugli eventuali scostamenti riscontrati rispetto al programma;
- redazione di eventuali perizie di variante in corso d'opera e verifica della corretta adozione delle stesse;
- stesura dei verbali di riunione e degli eventuali ordini di servizio;
- rilascio di eventuali certificati che possono essere quelli di corretta posa in opera, di corretta esecuzione dei lavori o altri previsti dalla legge;
- controllo e aggiornamento degli elaborati di progetto;
- aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;
- coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione dei lavori;

#### **D. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**

La Sogesid assicurerà il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, effettuando le attività di seguito descritte (lista indicativa non esaustiva):

- coordinamento delle attività di cantiere ai fini della sicurezza e igiene dei lavoratori;
- controllo documentazione previdenziale ed assicurativa dei lavoratori;
- verifica della validità del programma di manutenzione;
- riunioni di coordinamento con eventuali altre Imprese esecutrici interferenti contemporaneamente presenti in cantiere;
- verifica della formazione sulla sicurezza del personale.

Durante l'esecuzione delle opere particolare riguardo verrà assicurato al coordinamento della sicurezza secondo quanto previsto nel Testo Unico e s.m.i.. Nello specifico sono previste le seguenti attività (elenco indicativo e non esaustivo):

- fase precedente all'affidamento dei lavori:

- trasmissione al Responsabile dei lavori della documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs. 81/2008

- fase precedente all'inizio dei lavori:

- richiesta alle imprese esecutrici delle informazioni necessarie ai fini della gestione del cantiere e della documentazione richiesta dalle norme vigenti;
- ulteriore adeguamento del piano di sicurezza e coordinamento in corso d'opera sulla base delle eventuali proposte delle imprese (d.lgs 81/2008 art. 92 c. 1 e D.P.R 207/10 art.151), se ritenuto opportuno;
- valutazione del piano operativo di sicurezza delle imprese ed eventuale richiesta di modifiche ed integrazioni (art. 92, comma 1 del D.lgs 81/2008 e art.151 del D.P.R 207/2010);
- predisposizione del fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera (d.lgs 81/2008 art. 92 c. 2), nei casi di cui all'art. 90 comma 5 del d.lgs. 81/2008;

- fase di esecuzione dei lavori

- verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, dell'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e della corretta applicazione delle relative procedure di lavoro (art. 93, comma 1 del D.lgs 81/2008 e art.151 del D.P.R 207/2010 e s.m. e i.);
- adeguamento del piano di sicurezza e coordinamento in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute (art. 93, comma 1 del D.lgs 81/2008 e


art.151 del D.P.R 207/2010 e s.m. e i.);

- adeguamento del fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute (art. 93, comma 1 del D.lgs 81/2008 e art.151 del D.P.R 207/2010 e s.m. e i.);
  - valutazione delle proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere (art. 93, comma 1 del D.lgs 81/2008 e art.151 del D.P.R 207/2010 e s.m. e i.);
  - verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza (art. 93, comma 1 del D.lgs 81/2008 e s.m. e i.);
  - organizzazione tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, della cooperazione e del coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione (art. 93, comma 1 del D.lgs 81/2008 e art.151 del D.P.R 207/2010 e s.m. e i.);
  - verifica dell'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere (art. 93, comma 1 del D.lgs 81/2008 e s.m. e i.);
  - segnalazione al Committente o al Responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, delle inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95 e 96 del D.lgs 81/2008 e alle prescrizioni del piano ed eventuale proposta della sospensione dei lavori, dell'allontanamento dal cantiere, della risoluzione del contratto (art. 93, comma 1 del D.lgs 81/2008 e s.m. e i.). Nel caso in cui il Committente o il Responsabile dei lavori non adottino nessun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il Coordinatore per l'esecuzione provvede a dare comunicazione dell'inadempienza alla Azienda Unità Sanitaria Locale territorialmente competente e alla Direzione Provinciale del Lavoro (art. 93, comma 1 del D.lgs 81/2008 e art.151 del D.P.R 207/2010 e s.m. e i.);
  - sospensione, in caso di pericolo grave e imminente direttamente riscontrato, delle singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate (art. 93, comma 1 del D.lgs 81/2008 e art.151 del D.P.R 207/2010 e s.m. e i.);
- fase al termine dei lavori
- consegna al Responsabile dei lavori del fascicolo adeguato durante l'esecuzione dei lavori.



### 3. DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Le attività in capo a Sogesid S.p.A., relative alla progettazione definitiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, al supporto al R.d.P., nonché alla direzione dei lavori, sono state valutate a parcella applicando la tariffa professionale di cui al D.M. 4 aprile 2011 con la riduzione del 30%.

Per la redazione delle parcelle, come previsto dal D.M. 4 aprile 2011, le opere sono state suddivise in classi e categorie e sono riconosciute, altresì, le eventuali maggiorazioni di cui alla Tabella B1 per la progettazione e direzione dei lavori, gli eventuali incrementi e maggiorazioni per i vari fattori di rischio presenti di cui alla tabella B2 per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e le spese in aliquota proporzionale all'importo delle opere progettate. All'onorario, come sopra determinato e al netto delle spese, è stata applicata una riduzione del 30%.

Handwritten signatures in black and purple ink, located in the bottom right corner of the page. There are three distinct signatures: one in black ink at the top right, one in purple ink in the middle, and one in black ink at the bottom right.

#### 4. COSTI DELLE ATTIVITA'

I costi relativi all'esecuzione delle suddette attività sono riepilogati nella successiva tabella.

ATTIVITA'		Costo attività da parcella (a)	C.N.P.A.I.A. * (b)	IVA (22% di a+b) (c)	TOTALE ATTIVITA' (a+b+c)	
<b>Interventi di messa in sicurezza e bonifica delle falda del SIN di Brindisi – 1° stralcio funzionale – Area Micorosa</b>	<b>A</b>	A.1 - Progettazione definitiva degli interventi	540.680,11	21.627,20	123.707,61	686.014,92
		A.2 - Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	185.115,06	7.404,60	42.354,33	234.873,99
	<b>B</b>	Supporto al Responsabile del Procedimento	80.368,89	3.214,76	18.388,40	101.972,05
	<b>C</b>	Direzione dei lavori, misura, contabilità e assistenza al collaudo	902.921,59	36.116,86	206.588,46	1.145.626,91
	<b>D</b>	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	308.525,10	12.341,00	70.590,54	391.456,64
	<b>TOTALE</b>					<b>2.559.944,52</b>

C.N.P.A.I.A. (4% del Totale Imponibile)\* Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Ingegneri e Architetti, percentuale applicata alle attività a parcella

#### 5. TEMPI DI ATTUAZIONE

Di seguito si riporta il cronoprogramma per le singole Attività previste:

